



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 501/MG/lf

Locarno, 19 giugno 2009

Egregio Signor  
Renato FERRARI  
Via Ballerini 22  
6601 Locarno

## **Interrogazione 9 marzo 2009 “Petizione alberi in Via S.Jorio”**

Egregio Signor Ferrari,

la sua interrogazione è nel frattempo in parte superata dagli eventi, visto che il Municipio ha deciso di riavviare i lavori per il rifacimento del viale alberato di via San Jorio. Il taglio degli storaci è già avvenuto e sono pure iniziate le opere di pavimentazione. La decisione municipale è stata presa dopo un attento esame delle due perizie fatte allestire per verificare l'impostazione del progetto allestito dal nostro Ufficio tecnico.

Resta per contro attuale il discorso sul valore da assegnare ad una raccolta di firme, sottoforma di petizione, che fa seguito ad una decisione del Legislativo cresciuta in giudicato. A questo proposito è giusto fare una netta distinzione tra lo strumento dell'iniziativa popolare, che comporta termini temporali e numerici ben precisi, e una raccolta di firme che non vincola giuridicamente l'Autorità. In ogni caso, desideriamo precisare che nella fattispecie si è trattato di una sospensione temporanea dei lavori e non di un annullamento, come da lei erroneamente riportato.

Nel merito delle domande, rispondiamo come segue:

**1. Durante quale seduta e con quali argomenti, il Municipio ha deciso di fermare i lavori in corso per la sostituzione degli alberi?**

Il lancio della petizione e numerose sollecitazioni hanno indotto il Municipio ad una consultazione telefonica, sulla cui base è poi stato deciso di sospendere provvisoriamente il taglio degli alberi. A più riprese l'esecutivo ne ha poi discusso già alla fine dell'anno scorso, giungendo alla conclusione che si sarebbero attese le due verifiche peritali prima di prendere la decisione definitiva.

**2. Non ritiene giusto, codesto Municipio, informare almeno la Comm. della Gestione prima di passare a decisioni che la petizione, non ha formalmente il diritto di annullare?**

Come già evidenziato in precedenza, non vi è stata alcuna decisione di annullamento. Non si ritiene che un semplice rinvio delle opere debba necessariamente comportare il coinvolgimento della Commissione della gestione, altrimenti ciò dovrebbe avvenire anche in altri contesti dove determinate opere sono procrastinate per vari motivi.

**3. Quanto ammonteranno i costi supplementari dei due professionisti chiamati a dare un rapporto circa lo stato dei muri e lo stato delle piante e delle radici? In quale conto saranno contabilizzati?**

Le fatture dei due specialisti non sono ancora pervenute, ma stimiamo che l'intero costo

ammonterà a ca. fr. 6'000.--, importo che verrà addebitato al conto del progetto di nuove alberature, il cui credito prevede una posizione di fr. 40'000.—per progettazione e DL.

**4. Il preciso rapporto allestito dai nostri professionisti interni presso l'ufficio tecnico di Locarno, prima ancora della stesura del MM e poi nel messaggio stesso passato in Consiglio Comunale non era forse esauriente o credibile?**

Le ulteriori verifiche fatte effettuare dal Municipio non erano volte a criticare l'operato dei nostri funzionari, quanto piuttosto a ricevere una sorta di opinione indipendente (o seconda opinione) sulle scelte adottate, rispettivamente a rispondere in modo compiuto ai quesiti posti dai firmatari della petizione. In questo modo, la scelta del Municipio prima e del Consiglio Comunale poi fonda su delle basi solide e comprovate anche da professionisti esterni.

**5. Tanto per chiarire meglio, fronte al cittadino domiciliato a Locarno, visto che una petizione può essere firmata da tutti, non domiciliati stranieri ecc., si può sapere quanti dei 1072 firmatari sono:**

- domiciliati a Locarno – domiciliati in altri Comuni del Cantone
- stranieri senza diritto di voto (domiciliati e no)?

Su 1072 firmatari, 350 sono domiciliati a Locarno con diritto di voto, 59 sono domiciliati a Locarno senza diritto di voto (di cui 57 stranieri) e 663 non sono domiciliati a Locarno.

**6. Se l'accettazione della petizione fosse recepita allo stesso livello di valore giuridico istituzionale e quindi, come auspica il sig. Lafranchi, tanto da modificare le decisioni del legislativo, non dovremmo chiederci allora di tornare all'assemblea dei cittadini con l'alzata di mano per ogni e qualsiasi decisione? Perché se così fosse, cosa ci stiamo a fare in Cons. Comunale?**

Il Municipio non può rimettere in discussione e in modo autonomo una decisione chiaramente adottata dal Legislativo; se ciò dovesse avvenire lo può fare solo con un nuovo coinvolgimento del Legislativo. Vi sono però delle situazioni in cui l'esecutivo, a seguito di nuove circostanze, procede ad una nuova valutazione della situazione, magari anche per questioni di ordine finanziario.

Precisiamo comunque che non è certamente intenzione del Municipio rivedere l'ordinamento delle nostre istituzioni che poggia su una larga e consolidata tradizione rispettosa delle norme democratiche.

**7. Assistiamo a frequenti cambiamenti di rotta su decisioni vuoi di principio o vincolanti dal punto di vista formale. Non sarebbe meglio prima di passare a decisioni (emozionali piuttosto che razionali o magari di parte) se ne discutesse in seno al Municipio ed alla Commissione della Gestione, nei modi e nei tempi dai regolamenti, dalle leggi e dalla prassi?**

Non sono noti i fatti o gli episodi ai quali lei fa riferimento, se non riferiti al passato, dove purtroppo è ad esempio successo due legislature fa che il Dicastero territorio ha utilizzato parte di un credito votato dal CC per lavori al Cimitero di Locarno per sistemare invece il Cimitero di Solduno.

Lo scrivente esecutivo ritiene di aver sempre ossequiato le disposizioni prescritte a livello di legislazione cantonale e comunale, assolvendo pienamente ai suoi compiti e senza volere interferire in quelli di competenza del Legislativo e delle sue commissioni.

Voglia gradire, egregio signor Ferrari, distinti saluti.

Il Sindaco:  
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
avv. Marco Gerosa

Renato FERRARI Via Ballerini 22 6601 Locarno 1 [renatoferrari@ticino.com](mailto:renatoferrari@ticino.com)

MUNICIPIO di LOCARNO

R 10 MAR. 2009

Al Lodevole  
MUNICIPIO DI LOCARNO  
Casella Postale

6601 Locarno 1

Locarno, 9 marzo 2009

**INTERROGAZIONE** petizione “Alberi in via S.Jorio” e firmatari

Lod. Municipio,

inoltre la presente più che altro, per poter capire e far intendere quali siano in realtà i limiti istituzionali della petizione: abbiamo infatti assistito al “fermo” dei lavori , dopo la presentazione della stessa.

Cosa questa che rende, secondo me, di ben poco valore o addirittura nulle le decisioni del legislativo se, dopo decisioni cadute in giudicato e quindi formalmente da attivare, vengono ipso facto annullate (con arresto dei lavori già in corso ) dal Municipio al momento della presentazione della petizione. Anzi , il Municipio da incarico a ben due diversi professionisti di allestire dei rapporti in merito.

La Commissione della Gestione ha giustamente fatto rilevare che la petizione non ha lo stesso riferimento del diritto di “referendum” e che quindi il Municipio deve innanzitutto rispettare le procedure sia nei contenuti che nei termini e scadenze .

Dopo questa premessa chiedo:

1. Durante quale seduta e con quali argomenti , il Municipio ha deciso di fermare i lavori in corso per la sostituzione degli alberi ?
2. Non ritiene giusto ,codesto Municipio , informare almeno la Comm. della Gestione prima di passare a decisioni che la petizione, non ha formalmente il diritto di annullare ?
3. Quanto ammonteranno i costi supplementari dei due professionisti chiamati a dare un rapporto circa lo stato dei muri e lo stato delle piante e delle radici ? In quale conto saranno contabilizzati ?
4. Il preciso rapporto allestito dai nostri professionisti interni presso l'ufficio tecnico di Locarno , prima ancora della stesura del MM e poi nel messaggio stesso passato in Consiglio Comunale non era forse esauriente o credibile ?

- 5 Tanto per chiarire meglio, fronte al cittadino domiciliato di Locarno, visto che una petizione può essere firmata da tutti , non domiciliati stranieri ecc. , si può sapere quanti del 1072 firmatari sono:  
- domiciliati a Locarno - domiciliati in altri Comuni nel Cantone  
- stranieri senza diritto di voto (domiciliati e no)?
- 6 Se l'accettazione della petizione fosse recepita allo stesso livello di valore giuridico istituzionale e quindi , come auspica il Sig. Lafranchi, tanto da modificare le decisioni del legislativo, non dovremmo chiederci allora di tornare alla assemblea dei cittadini con l'alzata di mano per ogni e qualsiasi decisione ? Perché se così fosse, cosa ci stiamo a fare in cons. Comunale ?
- 7 Assistiamo a frequenti cambiamenti di rotta su decisioni vuoi di principio o vincolanti dal punto di vista formale. Non sarebbe meglio che prima di passare a decisioni (emozionali piuttosto che razionali o magari di parte) se ne discutesse in seno al Municipio ed alla Commissione della Gestione, nei modi e nei tempi convenuti dai regolamenti, dalle leggi e dalla prassi ?

In attesa di un vostro riscontro, porgo i miei ossequi,

RENATO FERRARI  
Consigliere Comunale  
"Indipendente"

